

Corriere Economia Sud /CORRIERE DELLA SERA

18 settembre 2006

Settimanale economico del Corriere del mezzogiorno Allegato al Corriere Economia Nazionale

Articolo Taglio centrale, box dedicato / Pagina "Stili di Vita", sezione "Culture Metropolitane"

Culture metropolitane

Nasce a Napoli il «Mao», produttore di eventi culturali

Hanno tutti meno di trentacinque anni e sono napoletani i fondatori di Mao («Media&Arts Office»), produttore di eventi culturali che sorge dalle ceneri dei festival di arti elettroniche «Sintesi».

L'iniziativa, nuova di zecca e di taglio molto internazionale e glamour, è basata sulla costituzione di una associazione «no profit» dedicata alla produzione di manifestazioni nel campo della media art. La compongono Danilo Capasso (ex produttore «Sintesi Electronic Arts Festival», curatore, exhibition designer e dj); Francesco Quarto (ex produttore «Sintesi», curatore, art director), Vito Campanelli (teorico dei nuovi media, curatore e netartista) e Diana Marrone (giornalista e fundraiser). Un bel team agguerrito e giovane che non è

disposto a sentirsi tagliato fuori dalle forme di cultura più avanzate e tecnologiche solo perché vive e opera sotto il Vesuvio. La prima «creatura» del Mao dà proprio il senso dell'apertura dei fondatori ai nuovi scenari internazionali: si tratta del «One web day», la festa universale del world wide web che si svolgerà anche a Napoli, unica sede italiana, in contemporanea con New York. L'occasione è ghiotta, dunque, per mettersi in sintonia con la metropoli che come Napoli è situata sul 41° parallelo, ma che è praticamente al centro del mondo sul piano delle avanguardie culturali. Dunque, mentre a New York i «surfers» del web si incontreranno venerdì 22 all'ora del lunch, a Napoli l'iniziativa prenderà il via all'ora dell'aperiti-

vo, dalle 18 alle 22. La sede dell'evento è La Controra, il nuovo ostello di design di piazzetta Trinità alla Cesarea che, alloggiato in un palazzo seicentesco, offre ai suoi ospiti una corte trasformata in giardino di ispirazione feng-shui e arredi di modernariato innestati su un impianto di tradizione partenopea. Dunque, alla Controra sarà possibile, durante l'happy hour, ascoltare l'esperienza di giornalisti e blogger italiani. Chi vorrà, potrà selezionare musica dalla rete grazie a www.pandora.com, musica che poi verrà diffusa dall'impianto stereo anche in giardino. Oppure, ai tavoli, incontrerà in carne ed ossa i protagonisti di alcuni interessanti esperimenti artistici od urbanistici napoletani sulla rete (www.thenetobserver.net; www.napo-

liet.it), senza dimenticare che sarà possibile dialogare in tempo reale con gli altri «internet addicts» sparsi per il mondo ed inviare i propri filmati per un «One Web Day film award». Insomma, un evento multimediale ed articolato oltre che molto ambizioso, che offrirà l'occasione per presentare il neonato Mao e i prossimi appuntamenti dell'associazione. In particolare, una serie di talk dedicati all'approfondimento della cultura digitale. «Understanding new media» si aprirà il 6 ottobre con il primo incontro su «I protagonisti della scena olandese», protagonista Geert Lovink, noto massmediologo e attivista olandese (autore, tra l'altro, di «Internet non è il Paradiso»).



I locali di «Media&Arts Office»

MIRELLA ARMIEÑO

Collage of newspaper snippets from 'Corriere Economia' and 'Corriere della Sera'. Snippets include: 'Il «processo» di Biscardi sbarca in Campania sugli schermi di Canale 8', 'Sul «rosso» di viale i papà-manager si ri e piccoli campioni cr', 'Nasce a Napoli il «Mao», produttore di eventi culturali', and 'L'essere per il sesso...'. There is also a small portrait of a woman in one of the snippets.

